

Nudibranchi alloctoni nei mari di Taranto

Melibe viridis



Melibe viridis, di origine indopacifica, è stata segnalata per la prima volta nei Mari di Taranto nel 2001 su fondali fangosi in prossimità di allevamenti di mitili. Facilmente adattatasi, oggi può essere considerata una specie alloctona residente stabilmente nei nostri mari dove si aggiunge alle specie native come *Aplysia depilans*. Il corpo piatto ed allungato, fino a 40 cm, costellato di papille e tubercoli è caratterizzato da appendici dorsali con funzione respiratoria a forma di clava disposte in maniera alternata.



Melibe viridis

Il capo è contraddistinto da un'enorme espansione che forma una sorta di cappuccio (velo orale) attorno alla bocca. Quando l'animale si nutre, il velo orale si dilata enormemente, mettendo in risalto i tentacoli che ne costellano la superficie interna. Durante il nuoto, costituito da una serie di ondulazioni ritmiche e avvistamenti, il velo orale si trasforma in un'appendice piatta simile alla pala di un remo.



Aplysia depilans

I Nudibranchi, Molluschi Gasteropodi marini parenti prossimi delle più comuni lumache terrestri, sono caratterizzati dall'aver le branchie esterne (da cui il nome) e da una sorprendente diversità di forme e di colori.



Melibe viridis

Alcune specie tropicali sono state trovate nel Mar Mediterraneo e si suppone siano arrivate dal Mar Rosso attraverso il Canale di Suez.

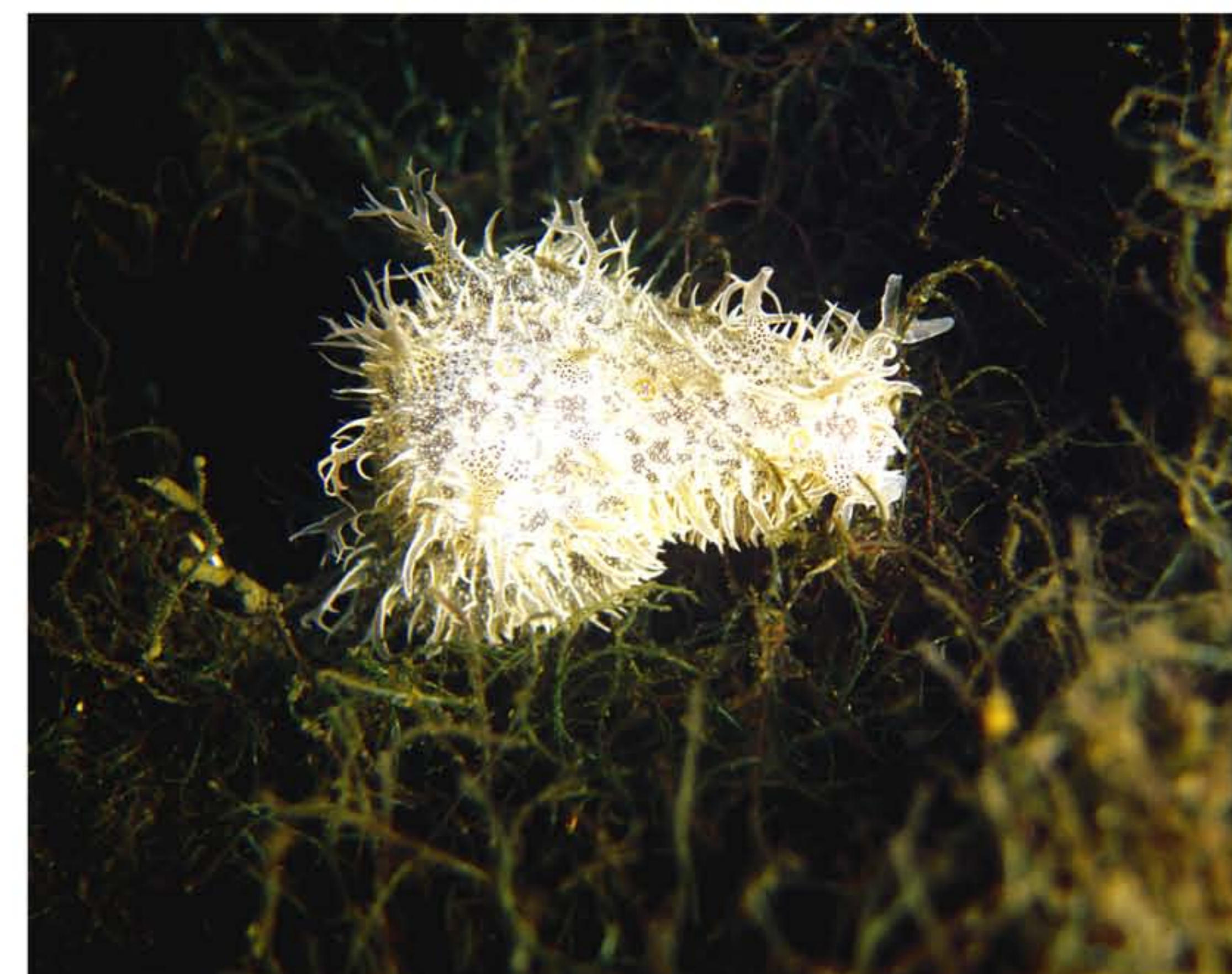
Le migrazioni lessepsiane

Dalla fine del secolo passato si è avuta una migrazione pressoché unidirezionale di specie dal Mar Rosso, attraverso il Canale di Suez aperto nel 1869. Tale migrazione, detta lessepsiana dal nome dell'architetto che progettò il Canale, ha determinato l'entrata in Mediterraneo di diverse centinaia di specie, la maggior parte delle quali hanno una distribuzione limitata al bacino sud-orientale. All'inizio degli anni '80 il contingente di migranti lessepsiani rappresentava il 10-15% del totale delle specie presenti nel mar di Levante, inducendo alcuni biologi marini a considerare questo mare come una provincia autonoma subtropicale



(provincia lessepsiana), interposta tra quella temperata del Mediterraneo e quella tropicale del Mar Rosso. La facilità con cui i migranti lessepsiani si insediano nel Mare di Levante è dovuta probabilmente alla sua bassa biodiversità. Esisterebbero infatti "vuoti ecologici" che via via vengono riempiti da specie in migrazione dal Mar Rosso. Negli ultimi anni, poi, con il riscaldamento atmosferico e, conseguentemente, delle acque del Mediterraneo, questi migranti sembrano essere aumentati in maniera significativa e altre specie presenti nell'area orientale si stanno spingendo verso nord.

Bursatella leachii



Originaria del Mar Rosso è stata segnalata in Israele (1940) in Turchia (1961), a Malta (1970). Nei mari di Taranto è stata segnalata nel Mar Piccolo sin dal 1968. Il corpo molle è coperto da numerosi villi di dimensioni differenti che le conferiscono un aspetto irregolare; caratteristica è la presenza di numerosi ocelli vivacemente colorati sparsi sul corpo. *Bursatella leachii* si nutre di alghe. Nudibranchio dall'accentuato mimetismo, spesso si trova numeroso nelle stesse zone in cui è presente *Melibe viridis*; in particolare in acque poco profonde, calde, e su fondi fangosi in prossimità degli allevamenti di mitili.



Bursatella leachii